

Scheda informativa per l'esecuzione della TAC torace con e senza mezzo di contrasto per lo studio delle coronarie.

- A cosa serve?

La TAC torace con e senza mezzo di contrasto per lo studio delle coronarie, anche chiamata angioTC coronarica o tac coronarica, è una procedura diagnostica che utilizza il mezzo di contrasto iodato che consente di valutare l'anatomia coronarica, la presenza di malattia aterosclerotica (stenosi coronarica), anomalie dell'origine o di decorso delle coronarie, in maniera non invasiva.

L'esame è indicato anche nello studio di pregresse angioplastiche (entro alcuni limiti legati al calibro e alla sede degli stent) e nella valutazione dei by-pass aorto-coronari, consentendo di valutare i by-pass stessi e le coronarie native.

- Come viene effettuato l'esame?

L'indagine viene effettuata con un'apparecchiatura Tomografica dedicata dopo somministrazione di un mezzo di contrasto iodato attraverso una vena periferica del braccio. Per fare questo è quindi necessaria una valutazione preliminare della funzionalità renale, mediante analisi dei valori di creatinemia sierici (in allegato vi verrà fornito anche il modulo del consenso informato per la somministrazione del mezzo di contrasto).

Per riuscire ad acquisire immagini diagnostiche del cuore, che si muove in modo ritmico, l'indagine viene eseguita sincronizzando l'acquisizione con il ritmo cardiaco del Paziente, registrandone la traccia elettrocardiografica.

La **frequenza cardiaca** è uno dei fattori fondamentali che permettono la riuscita dell'esame.

In presenza di una frequenza cardiaca adeguata e regolare, inoltre, l'indagine può essere acquisita con una tecnica che consente di ridurre da **DOSE** radiante al Paziente in modo significativo.

- Quali sono gli accorgimenti necessari per l'esecuzione dell'esame?

1. Affinché, con la tecnologia disponibile, l'esame possa essere valutabile dal medico radiologo, è necessario che la **frequenza cardiaca sia compresa tra i 60 e 65 battiti al minuto e che sia regolare** (assenza di aritmie compresa la fibrillazione atriale). **Vengono pertanto esclusi dall'esame i Pazienti con fibrillazione atriale, frequente extrasistolia ventricolare o ritmo bigemino o trigemino, onde evitare artefatti che compromettano la qualità diagnostica dell'esame.**

Per i Pazienti con frequenza cardiaca a riposo superiore ai 65 bpm, è consigliabile instaurare una premedicazione con un farmaco cronotropo negativo (o bradicardizzante) per os a partire almeno dai tre giorni antecedenti l'esame, in modo da ridurre la necessità e la dose di beta-bloccante da somministrare in concomitanza dell'esame.

2. **Nel caso di Pazienti ansiosi**, può essere opportuno far assumere 30 minuti prima dell'esame un blando ansiolitico per os.
3. **Prima dell'esame** potrebbe essere necessario somministrare un ulteriore farmaco bradicardizzante endovenoso, se la frequenza cardiaca non è adeguata; **esso tuttavia non va a sostituire l'adeguata terapia di preparazione all'esame.**
4. **Nei Pazienti obesi**, la qualità diagnostica dell'esame può essere limitata: **se il Paziente rientra in questa categoria, non esiti a contattare il nostro medico radiologo, che le fornirà adeguate informazioni e chiarimenti.**
5. Il Paziente deve essere in grado di trattenere il **respiro** durante la scansione e deve godere di condizioni emodinamiche soddisfacenti, che consentano di stare sdraiato: nella fase che precede l'esame, vengono comunque effettuate numerose prove dell'apnea necessaria.
6. **E' indispensabile seguire queste istruzioni di preparazione ed osservare digiuno non inferiore alle 6 (sei) ore. E' consentito bere acqua e assumere le terapie abituali. Il giorno dell'esame, è sconsigliato bere bevande con caffeina che possono aumentare la frequenza cardiaca.**

- Che cosa devo fare pertanto per eseguire l'esame?

Per eseguire l'esame, è **FONDAMENTALE** che il Paziente porti al medico prescrittore (Cardiologo, Medico dello Sport o Medico Curante di riferimento) questo modulo informativo affinché venga inserita o titolata la terapia farmacologica bradicardizzante nei tempi adeguati per l'esecuzione dell'esame.

Inoltre è fondamentale **portare con sè tutta la documentazione cardiologica**, comprese lettere di dimissione ospedaliera e la documentazione di eventuali coronarografie ed angioplastiche o di interventi di by pass aorto coronarico.

- Cosa succede al termine della procedura?

Al termine della procedura, possono essere riprese le normali attività.